

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2016, n. 1637

**P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Ammissione a finanziamento interventi. Approvazione schema di Disciplinare. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell’istruttoria svolta dai competenti uffici e convalidata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche ing. Giovanni Scannicchio, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria doti. Pasquale Orlando, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014- 2020, confermata dai Direttori del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano e del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE,) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, Responsabile dell’Azione 6.1 dell’Asse VI.

**CONSIDERATO che:**

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse Prioritario 6 — “Tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - che si declina, a sua volta, in sei priorità di investimento:

- una delle sei priorità d'investimento è la 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
- la priorità d'investimento 6.a) viene perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani":

**DATO ATTO** che:

- nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013, a valere sulla Linea di intervento 2.5, azione 2.5.1, sono state attivate procedure negoziali con Comuni e/o Unioni di Comuni a seguito delle quali sono stati adottati i seguenti provvedimenti:
  - determinazione dirigenziale n. 136 dell'1 settembre 2009 del Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifiche per la selezione di interventi destinati alla realizzazione di centri comunali per la raccolta di rifiuti differenziati con quote di cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari;
  - deliberazione di Giunta Regionale n. 2989 del 28 dicembre 2010 "Procedura negoziale per la presentazione di proposte d'interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei Comuni attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata "integrata";
  - deliberazione di Giunta Regionale n. 729 del 17 aprile 2014 "Realizzazione di centri comunali e/o intercomunali per la raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati e per la realizzazione di sistemi innovativi di raccolta degli RSU";
  - deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 23 giugno 2014 "Autocompostaggio collettivo";

**VALUTATA** la conformità degli interventi proposti dai soggetti beneficiari a quanto previsto dalla:

- determinazione dirigenziale n. 136/2009 del Servizio Gestione dei Rifiuti e Bonifiche con cui sono state disposte le concessioni di finanziamenti per l'avvio delle procedure di gara di interventi tra cui quelli proposti dal Comune di Manfredonia e dall'UNICAM (Unione dei Comuni dell'Alta Murgia);
- deliberazione di Giunta Regionale n. 2989 del 28 dicembre 2010 con cui sono state disposte le concessioni di finanziamenti per l'avvio delle procedure di gara di interventi tra cui quelli proposti dai Comuni di Accadia, Acquarica del Capo, Alberona, Anzano di Puglia, Aradeo, Avetrana, Botrugno, Celle di San Vito, Cellino San Marco, Fragagnano, Francavilla Fontana, Martano, Martignano, Minervino di Lecce, Monteparano, Monteroni di Lecce, Motta Montecorvino, Monte Sant'Angelo, Nociglia, Porto Cesareo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Spinazzola, Squinzano, San Pietro Vernotico, Acquaviva delle Fonti, Volturara Appula e Volturino;
- deliberazione di Giunta Regionale n. 729 del 17 aprile 2014 con cui sono state disposte le concessioni di finanziamenti per l'avvio delle procedure di gara di interventi tra cui quelli proposti dai Comuni di Melendugno, Lizzano, Roseto Valfortore, Taranto e Polignano a Mare. In particolare, le proposte progettuali dei Comuni di Taranto e Polignano a Mare riguardavano la realizzazione di due impianti sperimentali per il trasporto pneumatico di rifiuti urbani differenziati;
- deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 23 giugno 2014 con cui sono state disposte le concessioni di finanziamenti per l'avvio delle procedure di gara di interventi tra cui quelli proposti dai Comuni Deliceto, Arnesano, Biccari, Patù, Ortelle, Tiggiano, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Nociglia, Morciano di Leuca, Botrugno, San Cassiano, Giurdignano, Diso, Castrignano dei Greci, Celle di San Vito, Carmiano, Nardò, Guagnano, Zapponeta, Roseto Valfortore;

**ATTESO** che, in relazione agli interventi sopra richiamati, il protrarsi delle procedure di affidamento in capo ai soggetti beneficiari, dovuto all'acquisizione di pareri obbligatori, contenziosi amministrativi e situazioni contingenti con l'organizzazione delle strutture interne, è risultato non compatibile con le tempistiche relative al ciclo di programmazione 2007/2013;

**CONSIDERATO** che le operazioni relative ai citati soggetti beneficiari ed ammesse a finanziamento non hanno prodotto spesa e certificazione a valere sul PO FESR 2007-2013;

**DATO ATTO** inoltre che, in relazione agli interventi riguardanti la realizzazione dei due impianti per il trasporto pneumatico dei rifiuti differenziati nei Comuni di Taranto e Polignano a Mare, il NNVIP della Regione,

ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con pareri positivi rispettivamente n. 315 del 24 novembre 2014 e n. 314 del 24 novembre 2014 determinava un deficit di finanziamento, per entrambi i progetti, pari al 10% dei relativi costi di investimento:

**RILEVATO** che per gli interventi già selezionati nell'ambito del PO FESR 2007-2013, fatte salve le eventuali ed ulteriori verifiche che potrebbero rendersi necessarie ai sensi del nuovo Regolamento (VE) n. 1303/2013 per gli impianti di trasporto pneumatico dei rifiuti in quanto progetti generatori di entrate, viene attestata la conformità:

- ai contenuti operativi dell'Asse prioritario 6 "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali";
- agli obiettivi specifici della priorità di investimento 6.a) "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";

**DATO ATTO**

- dell'iter amministrativo seguito per la selezione delle proposte progettuali e la conseguenziale ammissione a finanziamento a valere sul PO FESR 2007-2013;
- del rispetto delle proposte selezionate alla normativa regionale, nazionale, comunitaria;
- della conformità degli interventi ai contenuti tecnici dell'Azione 6.1 del P.O.R. Puglia 2014 — 2020 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", nonché agli specifici criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza in data 11 marzo 2016, documento CCI 20141T16M20P002

**RITENUTI** inoltre gli interventi richiamati coerenti:

- con l'obiettivo del PRGRU di favorire ed incentivare i migliori modelli e strumenti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata, nonché la riduzione della produzione dei rifiuti e il recupero della Frazione organica attraverso:
  - l'implementazione ed il rafforzamento delle attrezzature e forniture destinate alle attività "differenziate" (organico, carta, plastica, ecc.);
  - l'ampliamento della gamma dei servizi offerti all'utenza (demandato ai centri comunali per la raccolta dei rifiuti differenziati e al compostaggio collettivo attuato mediante macchine elettromeccaniche per la produzione di compost di qualità;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 18/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

**VISTA:**

- la legge regionale del L.R. 15 Febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";
- la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 — 2018.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

Si propone alla Giunta regionale:

- l'ammissione a finanziamento, per un totale complessivo pari a € **25.135.707,49** a valere sulle risorse del

P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", degli interventi di seguito indicati:

Titolo intervento	Beneficiari	Importo finanziamento	Azione corrispondente nell'accordo di partenariato
Realizzazione di centri comunali di raccolta dei rifiuti differenziati	Comuni di Roseto Valfortore, Melendugno, Manfredonia, Lizzano e Unione dei Comuni dell'Alta Murgia (UNICAM)	€ 1.808.396,12	6.1.2
Realizzazione di impianti per il trasporto pneumatico di rifiuti differenziati	Comuni di Taranto e Polignano a Mare	€ 17.235.267,20	6.1.2
Installazione di macchine elettromeccaniche per la produzione di compost di qualità	Comuni di Deliceto, Arnesano, Biccari, Patù, Ortelle, Tiggiano, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Nociglia, Morciano di Leuca, Botrugno, San Cassiano, Giurdignano, Diso, Castrignano dei Greci, Celle di San Vito, Carmiano, Nardò, Guagnano, Zapponeta, Roseto Valfortore.	€ 4.497.644,47	6.1.1
Realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata.	Comune di Accadia, Acquarica del Capo, Acquaviva delle Fonti, Alberona, Anzano di Puglia, Aradeo, Avetrana, Botrugno, Celle di San Vito, Cellino San Marco, Fragagnano, Francavilla Fontana, Martano, Martignano, Minervino di Lecce, Monteparano, Monteroni di Lecce, Motta Montecorvino, Monte Sant'Angelo, Nociglia, Porto Cesareo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Spinazzola, Squinzano, San Pietro Vernotico, Acquaviva delle Fonti, Volturara Appula e Volturino	€ 1.594.399,70	6.1.2

- l'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Comuni beneficiari del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- la variazione al documento tecnico di accompagnamento approvato con DGR 159/2016 e le variazioni ai bilanci 2016 e 2017 nonché al bilancio pluriennale 2016-2018

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Disporre la VARIAZIONE in parte entrata e parte spesa IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA ai bilanci di previsione 2016 e 2017, nonché pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mimii.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

- 1) Variazione al Bilancio di Previsione 2016, al Documento Tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Ge-

zionale e Finanziario 2016 come di seguito specificato:

#### PARTE ENTRATA

##### Variazione in aumento Iscrizione in competenza e cassa:

CRA	22 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO					
	13 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA					
Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	
				stanziamento	Competenza e cassa	Competenza
				e.f. 2016	e.f. 2016	e.f. 2017
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.0 01	4311	- 14.785.710,29	3.684.592,51	11.101.117,78
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.0 01	4214	-10.349.997,20	2.579.214,75	7.770.782,45
<b>totale</b>				- <b>25.135.707,49</b>	<b>6.263.807,26</b>	<b>18.871.900,23</b>

All'accertamento per il 2016 e pluriennale dell'entrata per gli e. f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, su proposta della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

#### • Parte II" - Spesa

##### ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017
22.13	1161000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a enti locali	14.5.2	U.2.03.01.02.000	14.785.710,29	
22.13	1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	3.684.592,51	11.101.117,78

22.13	1162000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota Stato. Contributi agli investimenti a enti locali	14.5.2	U.2.03.01.02.000	10.349.997,20	
22.13	1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	2.579.214,75	7.770.782,45

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 25.135.707,49** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

- **1161610** "POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per € 15.060.625,31  
E.F. 2016 € 3.684.592,51  
E.F. 2017 € 11.101.117,78
- **1162610** "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per € 10.439.496,54  
E.F. 2016 € 2.579.214,75  
E.F. 2017 € 7.770.782,45

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 4.435.713,09 è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147050, coerente con l'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile, dal dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dal dirigente della Sezione "Programmazione Unitaria", quale Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 201 1.2020, dal // Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola che qui s'intende integralmente riportata;

- di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020 — Asse VI - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” gli interventi sotto indicati per un totale complessivo pari ad € **25.135.707,49**:

Titolo intervento	Beneficiari	Importo finanziamento	Azione corrispondente nell'accordo di partenariato
Realizzazione di centri comunali di raccolta dei rifiuti differenziati	Comuni di Roseto Valfortore, Melendugno, Manfredonia, Lizzano e Unione dei Comuni dell'Alta Murgia (UNICAM)	€ 1.808.396,12	6.1.2
Realizzazione di impianti per il trasporto pneumatico di rifiuti differenziati	Comuni di Taranto e Polignano a Mare	€ 17.235.267,20	6.1.2
Installazione di macchine elettromeccaniche per la produzione di compost di qualità	Comuni di Deliceto, Arnesano, Biccari, Patù, Ortelle, Tiggiano, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Nociglia, Morciano di Leuca, Botrugno, San Cassiano, Giurdignano, Diso, Castrignano dei Greci, Celle di San Vito, Carmiano, Nardò, Guagnano, Zapponeta, Roseto Valfortore.	€ 4.497.644,47	6.1.1
Realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata.	Comune di Accadia, Acquarica del Capo, Acquaviva delle Fonti, Alberona, Anzano di Puglia, Aradeo, Avetrana, Botrugno, Celle di San Vito, Cellino San Marco, Fragagnano, Francavilla Fontana, Martano, Martignano, Minervino di Lecce, Monteparano, Monteroni di Lecce, Motta Montecorvino, Monte Sant'Angelo, Nociglia, Porto Cesareo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Spinazzola, Squinzano, San Pietro Vernotico, Acquaviva delle Fonti, Volturara Appula e Volturino	€ 1.594.399,70	6.1.2

- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i comuni beneficiari delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa ai bilanci di previsione 2016 e 2017, nonché al bilancio pluriennale 2016-2018, documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell’art. 51 del DLgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:
  - alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e i Comuni beneficiari dei finanziamenti per l’utilizzo delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 e ad apportare allo stesso le eventuali

modifiche che si dovessero rendere necessarie;

- all'attuazione degli interventi e all'adozione degli atti consequenziali;
  - ad operare sui capitoli di spesa 1161610 e 1162610 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad euro **25.135.707,49** a valere sull'Azione 6.1 del P.O.R. Puglia 2014-2020;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
  - di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
  - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano





REGIONE PUGLIA  
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020  
ASSE VI



**P.O.R. Puglia 2014 - 2020**

ASSE VI - "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI"

AZIONE 6.1 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI

\_\_\_\_\_

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

" \_\_\_\_\_ "

**Il presente allegato è formato**

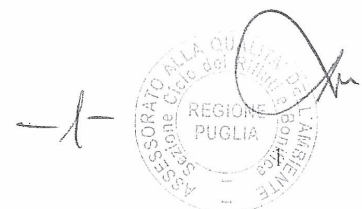
da n° DODICI facciate

Il Dirigente della Sezione  
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

Codice CUP

Codice CIG

Codice Sistema  
di Monitoraggio





**REGIONE PUGLIA**  
**STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020**  
**ASSE VI**



Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 i competenti Servizi della Commissione Europea hanno approvato il P.O.R. Puglia 2014/2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- l'ASSE VI del P.O.R. – "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - si declina in sei priorità d'investimento, tra cui la priorità d'investimento 6.a intitolata "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
- la priorità d'investimento su citata viene perseguita attraverso l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
- nell'ambito dell'Azione 6.1 è ammesso a finanziamento l'intervento ....., individuato con CUP \_\_\_\_\_ e CIG \_\_\_\_\_;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato nominato il RUP;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto propeedeutico all'espletamento della procedura d'appalto;

si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 – Oggetto del Disciplinare**

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di \_\_\_\_\_, Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 - "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani - per l'importo di € \_\_\_\_\_, per la realizzazione dell'intervento " \_\_\_\_\_ " - sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

**Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 6.1 (di seguito Regione):
  - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
  - b) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

**Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
  - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove





REGIONE PUGLIA  
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020  
ASSE VI

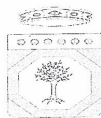


- prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
- b) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e s.s.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. CE 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
  - c) garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg (UE) 821/2014;
  - d) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - e) iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
  - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - g) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - h) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
  - i) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
  - j) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo o del certificato di regolare esecuzione e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - k) presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
    - 1) una relazione preliminare;
    - 2) relazioni trimestrali, entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare;
    - 3) una relazione finale;
  - l) aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
  - m) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
  - n) rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

**Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro giorni ... (...) dalla sottoscrizione del presente disciplinare;





**REGIONE PUGLIA**  
**STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020**  
**ASSE VI**



- b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni ... (...) dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
  - c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro giorni ... (...) dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro giorni .... (...) dalla sottoscrizione del Disciplinare;
  - e) avvio concreto delle attività entro i successivi ..... giorni;
  - f) realizzazione dell'intervento entro i successivi ..... giorni;
  - g) operatività dell'intervento entro il ..... e comunque non oltre la data del .....
2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
  3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento ed operatività dell'intervento. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, la proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

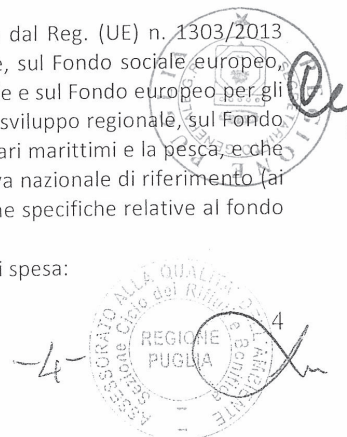
**Art. 5 – Contributo finanziario definitivo**

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

**Art. 6 – Spese ammissibili**

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le eventuali variazioni al progetto devono essere sottoposte alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese;
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio), dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:





REGIONE PUGLIA  
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020  
ASSE VI



- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
  - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 5;
  - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
  - spese generali.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.
- Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale dell'importo del valore a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

<i>Importo lavori posto a base di gara</i>	<i>Percentuale massima ammissibile</i>
<i>Fino a € 250.000,00</i>	<i>20%</i>
<i>Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00</i>	<i>18%</i>
<i>Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00</i>	<i>15%</i>
<i>Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00</i>	<i>14%</i>
<i>Oltre € 5.000.000,00</i>	<i>13%</i>

- Le spese generali per servizi e forniture saranno riconosciute fino al limite massimo del 4% dei costi di riferimento.
5. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
  6. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3 % della spesa totale ammissibile dell'operazione.
  7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4-5-6, resteranno a carico del Soggetto medesimo.
  8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
  9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
  10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni sui Fondi SIE e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. Per le operazioni con quadro economico rideterminato di importo inferiore ad € 3.000.000,00 l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

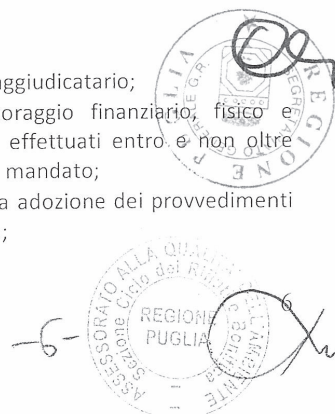




REGIONE PUGLIA  
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020  
ASSE VI



- a) erogazione pari al 35% dell'importo del contributo rideterminato a seguito di gara, a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
  - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
  - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
  - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
  - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
  - presentazione di domanda di pagamento;
- b) erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
  - presentazione delle relazioni trimestrali di cui all' art. 3 comma 1 lett j) e al successivo art. 9;
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
- c) erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito di:
- approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
  - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - presentazione della relazione finale di cui all' art. 3 comma 1 lett j) e al successivo art. 9;
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
  - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.
2. Per le operazioni con quadro economico rideterminato di importo uguale o superiore ad € 3.000.000,00 l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
- a. erogazione pari al 15% dell'importo del contributo rideterminato a seguito di gara, a titolo di anticipazione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
  - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
  - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
  - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
  - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
  - presentazione di domanda di pagamento;





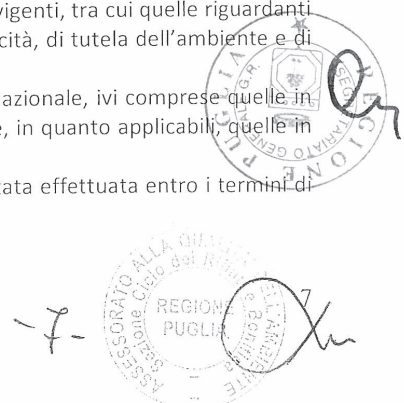
**REGIONE PUGLIA**  
**STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020**  
**ASSE VI**



- b. erogazioni successive pari al 20% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
  - presentazione delle relazioni trimestrali di cui punto 10 art. 3 e al successivo art. 9;
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
- c. erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito di
- previa approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
  - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - presentazione della relazione finale di cui al punto 10 art. 3 e al successivo art. 9;
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
  - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.
3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. L'intera documentazione contabile di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di € \_\_\_\_\_". Nel caso di documenti prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 comma 5 e all'art. 13, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

**Art. 8 – Rendicontazione**

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo/elettronico; è altresì tenuto a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione dalla quale risulti che:
- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
  - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;





**REGIONE PUGLIA**  
**STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020**  
**ASSE VI**

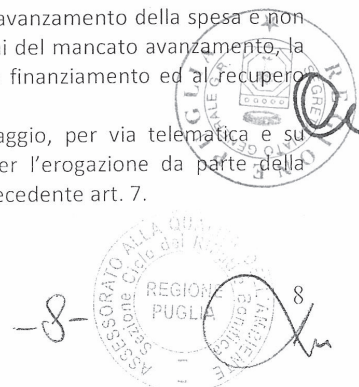


- d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati richiesti e/o ottenuti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
- a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
  - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
  - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

**Art. 9 – Monitoraggio**

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett k), il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.  
In particolare:
  - a. una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione e debitamente documentata, riferita alle procedure ambientali e alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara;
  - b. relazioni periodiche trimestrali (entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare) sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenenti la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al precedente art. 7, oltreché un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, redatte tenendo conto della scheda informativa messa a disposizione dalla Regione;
  - c. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute.
3. Entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, nonché alla conclusione dell'intervento, il Soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione.
4. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al trimestre precedente, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
5. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

**Art. 10 - Controlli e verifiche**







**REGIONE PUGLIA**  
**STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020**  
**ASSE VI**



1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 11 – Collaudi**

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

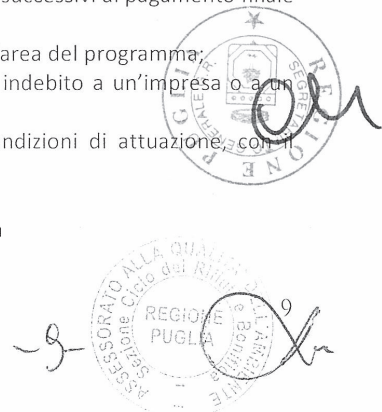
**Art. 12 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

**Art. 13 - Stabilità dell'operazione**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire :
  - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - c) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

**Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria**





REGIONE PUGLIA  
STRUTTURA DI GESTIONE P.O.R. 2014-2020  
ASSE VI



1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

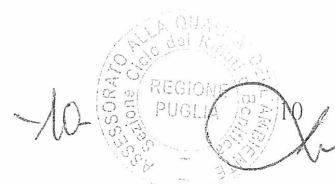
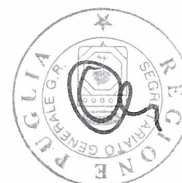
Bari, \_\_\_\_\_

Per il Soggetto beneficiario,  
il legale rappresentante o il RUP delegato

\_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia  
il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

\_\_\_\_\_



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2016/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-25.135.707,49 -25.135.707,49	
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-25.135.707,49 -25.135.707,49	
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-25.135.707,49 -25.135.707,49	
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.263.807,26 6.263.807,26		
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.263.807,26 6.263.807,26		
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.263.807,26 6.263.807,26		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	6.263.807,26 -25.135.707,49 6.263.807,26	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2016/00000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>			
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	14	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
MISSIONE	9	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	18.871.900,23	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	18.871.900,23	
TOTALE MISSIONE	9	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	18.871.900,23	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	4020503	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	18.871.900,23	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

